



DECRETO DEL DIRIGENTE
Segreteria Generale
Ufficio gestione giuridica del personale

Inquadramento mediante passaggio diretto nel ruolo del personale regionale di una dipendente del Comune di Roncegno Terme

Visto il Regolamento previsto dall'art. 5, comma 5, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, emanato con decreto della Presidente della Regione 18 aprile 2001, n. 8/L, come sostituito da ultimo con decreto del Presidente della Regione 12 novembre 2013, n. 76;

Visto in particolare l'art. 10 – Passaggio diretto di personale – il quale prevede che:

- è consentita la copertura di posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di altre amministrazioni appartenenti alla corrispondente posizione professionale, previa domanda di trasferimento e relativo consenso dell'amministrazione di appartenenza (comma 2);
- nel caso di passaggio diretto di personale dipendente da altre pubbliche amministrazioni, il principio della proporzionale linguistica va rispettato in relazione alle riserve stabilite sulla dotazione organica complessiva (comma 3);
- al personale inquadrato nel ruolo unico regionale ai sensi dei commi 1 e 2 si applicano le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 9 (comma 4);

Visto in particolare l'art. 9, comma 2, in base al quale il rapporto di lavoro continua, senza interruzione, con l'amministrazione di destinazione; al personale è garantita la continuità della posizione pensionistica e previdenziale; l'inquadramento avviene secondo i criteri stabiliti dalla contrattazione collettiva;

Visto l'art. 31 del contratto collettivo 1. dicembre 2008 e succ. mod. il quale prevede, in relazione all'istituto della mobilità inter-Enti, che il dipendente è inquadrato nella posizione economico-professionale e profilo professionale corrispondenti alla qualifica e profilo rivestiti presso l'ente di provenienza all'atto del passaggio. Ove non esista corrispondenza di profilo, l'inquadramento è effettuato nel profilo corrispondente alle funzioni svolte presso la Regione. Al dipendente spetta il trattamento economico previsto per la posizione economico-professionale d'inquadramento presso la Regione con riconoscimento dell'anzianità maturata presso l'ente di provenienza sia ai fini giuridici che della progressione economica, oltre alle eventuali indennità spettanti a norma di contratto. Qualora detto trattamento, comprensivo dell'indennità integrativa speciale e delle indennità accessorie aventi carattere di generalità, risulti inferiore a quello acquisito presso l'Ente di provenienza, la differenza viene conservata a titolo di assegno personale riassorbibile con le modalità di cui all'art. 71, comma 4. L'eventuale attribuzione delle indennità di cui agli artt. 75, 77, 78 e 79 del contratto collettivo sopra citato, riduce l'assegno personale per il periodo in cui sono corrisposte;

Vista la legge regionale 1. agosto 2019, n. 3;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 16 di data 25 febbraio 2021, "Determinazioni in merito all'adozione dei provvedimenti in materia di personale";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 197 di data 3 settembre 2019, "Programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021";

Preso atto che tale deliberazione, ha previsto di provvedere nel corso degli anni 2019, 2020 e 2021 alla copertura degli organici degli uffici giudiziari con personale a tempo indeterminato mediante "inquadramento del personale assunto presso gli uffici giudiziari in posizione di comando, previo assenso del/della dipendente, dell'Amministrazione di appartenenza e di parere positivo del Capo dell'Ufficio giudiziario";

Accertato che, con decreto del Dirigente della Ripartizione IV – Gestione risorse umane rep. n. 1531/RIPIV di data 24 novembre 2020, è stata accolta in posizione di comando parziale presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, la Signora G.F., profilo professionale di collaboratore contabile, C evoluto, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a decorrere dal 1. dicembre 2020 al 30 aprile 2021, con assegnazione alla Corte d'Appello di Trento;

Vista la nota di data 22 marzo 2021, con la quale la signora G.F., ha espresso il suo assenso all'inquadramento nel ruolo regionale con assegnazione alla Corte d'Appello di Trento;

Vista la nota di data 30 marzo 2021, con la quale l'Ufficio gestione giuridica del personale comunica, in base alle disposizioni contenute nelle sopra citate deliberazioni della Giunta regionale, è stata comunicata, al Comune di Roncegno Terme, l'intenzione di procedere ai sensi delle vigenti disposizioni all'inquadramento nel ruolo regionale della Signora G.F., chiedendo il rilascio del nulla osta al passaggio diretto con decorrenza 1. maggio 2021, al termine del periodo di comando;

Vista la nota di data 30 marzo 2021, con la quale l'Ufficio gestione giuridica del personale chiede alla Corte d'Appello di Trento un parere in merito all'inquadramento nei ruoli regionali della Signora F., con decorrenza 1. maggio 2021;

Vista la nota di data 1. aprile 2021, con la quale la Presidente della Corte d'Appello esprime parere ampiamente favorevole all'inquadramento nei ruoli regionali della signora F., avendo la stessa dato prova di ottime capacità di inserimento nell'ambito dei servizi di competenza e di proficua collaborazione con i colleghi;

Vista la deliberazione n. 59 di data 8 aprile 2021, con la quale il Comune di Roncegno delibera di rilasciare il nulla osta al passaggio diretto nel ruolo regionale della dipendente G.F., con decorrenza 1. maggio 2021;

Accertato che la Signora F. è inquadrata presso il Comune di Roncegno Terme, con orario di lavoro a tempo pieno, nel profilo professionale di collaboratore contabile – C evoluto;

Vista la declaratoria del suddetto profilo professionale e ritenuto, in assenza di una diretta corrispondenza di profilo, di disporre l'inquadramento nel profilo corrispondente alle funzioni svolte presso la Regione secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali sopraccitate;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 55-20/09/2018, con il quale è stata emanata la modifica del Regolamento previsto dall'articolo 5, comma 5, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, riguardante i profili professionali, i requisiti e le modalità di accesso, emanato con Decreto del Presidente della Regione 12 giugno 2007, n. 7/L e modificato con Decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2017, integrandolo con i requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno ai vari profili professionali;

Visto il Decreto Ministeriale 19/5/2015, di modifica alle piante organiche del personale amministrativo non dirigenziale di alcuni uffici giudiziari ed accertato che alla data odierna vi sono posti liberi nel profilo professionale di contabile;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 18 di data 25 febbraio 2021, con la quale è stata ridefinita, in via temporanea, la dotazione organica del personale regionale dal 1. gennaio 2021;

Accertato altresì, nel rispetto del principio della proporzionale linguistica in relazione alle riserve stabilite sulla dotazione organica complessiva ai sensi dell'art. 10, comma 3 del citato regolamento, che alla data attuale risultano posti disponibili per il gruppo linguistico (OMISSIS);

Ritenuto quindi di disporre, a decorrere dal 1. maggio 2021, l'inquadramento nel ruolo del personale regionale della Signora G.F., mediante passaggio diretto ai sensi dell'art. 10, comma 2, del Regolamento previsto dall'art. 5, comma 5, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, emanato con decreto del Presidente della Regione 18 aprile 2001, n. 8/L, come sostituito da ultimo con decreto del Presidente della Regione 12 novembre 2013, n. 76, ed in particolare nel profilo professionale di contabile della posizione economico-professionale B4, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

Ritenuto di rinviare ad un successivo atto la determinazione del trattamento economico spettante alla Signora G.F., a decorrere dal 1. maggio 2021 nonché l'eventuale riconoscimento, ai fini giuridici e della progressione economica, della pregressa anzianità di servizio;

Vista la legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 (Legge regionale di stabilità 2016), ed in particolare l'art. 5, comma 5;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m., nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 213 di data 23 dicembre 2020 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 – 2023" e succ. mod.;"

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 214 di data 23 dicembre 2020 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 – 2023" e succ. mod.;

Accertata, la disponibilità di fondi sui capitoli dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con il patto di stabilità per l'esercizio di competenza e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e succ. mod.;

Ritenuto che sussistano i motivi per disporre l'inquadramento mediante passaggio diretto nel ruolo del personale regionale della Signora G.F., profilo professionale di contabile, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a decorrere dal 1. maggio 2021;

dispone

- di inquadrare, a decorrere dal 1. maggio 2021, nel ruolo del personale regionale mediante passaggio diretto ai sensi dell'art. 10, comma 2, del Regolamento previsto dall'art. 5, comma 5, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, emanato con decreto del Presidente della Regione 18 aprile 2001, n. 8/L, come sostituito da ultimo con decreto del Presidente della Regione 12 novembre 2013, n. 76, nel profilo professionale di contabile della posizione economico-professionale B4, con rapporto di lavoro a tempo pieno, la dipendente del Comune di Roncegno Terme, Signora G.F.;
- di confermare nei confronti della medesima l'assegnazione alla Corte d'Appello di Trento;
- di rinviare ad un successivo atto la determinazione del trattamento economico spettante alla predetta dipendente a decorrere dal 1. maggio 2021, nonché il riconoscimento, ai fini giuridici e della progressione economica, della pregressa anzianità di servizio.

Cessa conseguentemente a decorrere dal 30 aprile 2021 (ultimo giorno) l'accoglimento in posizione di comando della medesima presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Le controversie concernenti il presente provvedimento sono devolute al Giudice del Lavoro; il tentativo di conciliazione davanti alla Commissione di conciliazione istituita presso la Provincia Autonoma competente per territorio ai sensi dell'art. 410 del c.p.c. è facoltativo.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e succ.mod.

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Michael Mayr -

Firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).